



Comune di DESANA
Provincia di Vercelli

DELIBERAZIONE N. 15

Invio ai Capigruppo Consiliari con elenco
N. in data

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Proposta di determinazione delle aliquote relative alla tassa sui rifiuti – T.A.R.I. – Anno 2023.

L'anno **duemilaventitre** il giorno **23** del mese di **Gennaio** alle ore **15**, nella sala delle adunanze del Consiglio Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

		Presente	Assente
1	Luigi Ferraris Sindaco	Si	
2	Giovanni Varalda Assessore	Si	
3	Roberto Ferrarotti Assessore	Si	
	TOTALI	03	00

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Dott. SCAGLIA Stefano, con le funzioni previste dall'art. 97, c. 4, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Luigi FERRARIS, *SINDACO*, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL PRESIDENTE

Visto:

- l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito dall'anno 2014 l'imposta unica comunale (IUC), la quale si compone dell'imposta

municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, e di una componente riferita ai servizi, a sua volta articolata nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) che dallo scorso anno 2020 è stata abolita in quanto incorporata nella stessa imposta IMU e nella tassa sui rifiuti (TARI);

- la Legge di Bilancio 2017 (L. 232/2016) ;
- la Legge di Bilancio 2018 (L. 250/2017) ;
- la Legge di Bilancio 2019 (L. 145/2018) ;
- la Legge di Bilancio 2020 (L. 160/2019) ;
- la Legge di Bilancio 2021 (L. 178/2020) ;
- la Legge di Bilancio 2022 (L. 234/2021) ;
- la Legge di Bilancio 2023 (L. 197/2022) ;

Considerato che:

- la tassa sui rifiuti è disciplinata dalla stessa Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, così come modificata e integrata dagli artt. 1 e 2 del Decreto Legge n. 16 del 6 marzo 2014, convertito in legge 2 maggio 2014, n. 68;
- il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, con le eccezioni previste dalla legge;
- la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;
- il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- in alternativa a tali criteri e nel rispetto del principio «*chi inquina paga*», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, il Comune può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;
- in ogni caso, la TARI deve garantire la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;
- la competenza per l'adozione di tutte le deliberazioni in materia di regolamento, aliquote, detrazioni, riduzioni ed esenzioni dalla TARI è attribuita al Consiglio Comunale dall'art. 1, commi 659, 660, 682, 683 e 700 della citata L. n. 147/2013;

Ritenuto che:

- occorra procedere all'approvazione dello schema di bilancio di previsione finanziario 2023 – 2025, da sottoporre al parere dell'organo di revisione e quindi alla votazione del Consiglio Comunale, secondo le forme e i termini previsti dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L. e dal Regolamento comunale di contabilità;
- in sede di schema di bilancio di previsione annuale e pluriennale occorra quantificare adeguatamente le entrate che perverranno al Comune dalla risorsa TARI, in modo da garantire il pareggio di bilancio e la copertura delle spese correnti e delle quote capitale dei mutui contratti con le entrate provenienti dai primi tre titoli del bilancio, ai sensi dell'art. 162, commi 1 e 6, del D.Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L.;
- occorra quindi esplicitare con la presente delibera quali siano le scelte dell'Amministrazione Comunale in materia di tariffe TARI, sulla base delle quali

verrà indicata la previsione di entrata relativa alla relativa risorsa nello schema di bilancio di previsione che sarà adottato con successiva deliberazione di questa Giunta Comunale;

- nel determinare gli obiettivi di spesa si debba adottare il criterio di contenere al massimo le spese correnti, in modo da limitare quanto più possibile l'aumento della pressione fiscale gravante sui cittadini;
- occorra comunque garantire la piena copertura dei costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani con i proventi della tassa in oggetto;

Dato atto che:

- sulla base dei dati elaborati dagli uffici comunali, le complessive previsioni di spesa inerenti i servizi da coprire con le entrate provenienti dalla TARI ammontano ad **€ 189.384,00** , inclusi i costi fissi, come da piano finanziario che sarà presentato all'approvazione del Consiglio comunale redatto a sua volta tenendo conto delle indicazioni provenienti dal Co.Ve.Va.R.;
- al fine di garantire un pieno tasso di copertura delle spese di cui al punto precedente, nel rispetto delle condizioni sopra evidenziate e sulla base dei dati elaborati dagli uffici comunali, occorre conseguentemente reperire dalla risorsa TARI un importo pari ad **€ 189.384,00** per l'anno 2023;
- l'art. 1, comma 26, della suddetta Legge di stabilità 2016 prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016 e 2017, rispetto ai livelli deliberati per il 2015, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI);

Ritenuto altresì che tale obiettivo debba essere raggiunto approvando le tariffe relative alla TARI realizzando un'equa ripartizione tra utenze domestiche e non domestiche, e nel rispetto di tutti i parametri, e in particolare di quelli riguardanti la produzione media presunta di rifiuti per metro quadro per categoria di utenze, di cui al citato D.P.R. n. 158 del 27 aprile 1999 ;

PROPONE

Di dare atto che questa Giunta comunale proporrà al Consiglio Comunale, quale delibera propedeutica all'approvazione del bilancio di previsione 2023 - 2025, l'approvazione di un piano finanziario 2023 relativo alla TARI dal quale si desume la necessità di coprire un costo complessivo pari ad **€ 189.384,00** .

Di dare atto che con la stessa proposta di deliberazione sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio la tariffa della TARI, articolata in modo da realizzare un'equa ripartizione del gettito tra utenze domestiche e non domestiche, e nel rispetto di tutti i parametri, e in particolare di quelli riguardanti la produzione media presunta di rifiuti per metro quadro per categoria di utenze, di cui al D.P.R. n. 158 del 27 aprile 1999.

Di dare atto che, nello schema di bilancio di previsione 2023 - 2025 che sarà approvato con successiva delibera di questa Giunta Comunale, le entrate derivanti dalla risorsa TARI sono state previste sulla base della copertura integrale dei costi di cui all'allegato piano finanziario 2022-2024 per un importo complessivo pari a **€ 189.384,00** .

Il Responsabile del servizio tributi, in ordine alla regolarità tecnica della suestesa proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 ha espresso parere FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRIBUTI
Dott. SCAGLIA Stefano

Il Responsabile del servizio tributi, in ordine alla regolarità contabile della suestesa proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 ha espresso parere FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRIBUTI
Dott. SCAGLIA Stefano

LA GIUNTA COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco;

Esaminata la suestesa proposta di deliberazione;

Visto il parere favorevole del Responsabile del servizio competente;

Con voti unanimi FAVOREVOLI espressi palesemente

DELIBERA

Di accogliere ed approvare integralmente la proposta di deliberazione formulata dal Sindaco.

Successivamente, su proposta dello stesso Sindaco, la Giunta delibera, a voti unanimi favorevoli resi palesemente, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente atto viene letto e sottoscritto come segue :

IL PRESIDENTE
Sig. Luigi FERRARIS

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Stefano SCAGLIA

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(Art.125 del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267)
Si dà atto che del presente verbale viene trasmesso in elenco, oggi
giorno della sua pubblicazione, ai Capigruppo Consiliari (Prot. n. _____), ai sensi
dell'art. 125 del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18
agosto 2000, n.267.

Visto: IL SINDACO
Sig. Luigi FERRARIS

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Stefano SCAGLIA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.12, comma 1, della Legge 18 Giugno 2009 n. 69)

N. _____ Reg. Pubbl.

Il sottoscritto responsabile delle pubblicazioni aventi affetto di pubblicità legale, visti gli atti
d'Ufficio e lo Statuto Comunale

ATTESTA

che la presente deliberazione viene pubblicata in data odierna, per rimanervi 15 giorni
consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico.

Desana, lì

IL MESSO COMUNALE
Stefano BESSI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art.134 del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267)
Si attesta che la suesata Deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva dalla
Giunta e che, pertanto, la stessa é divenuta esecutiva ai sensi del 4° comma dell'art. 134
del T.U. predetto, in data

Desana, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Stefano SCAGLIA

